

IL PUNTO

n. 541 del 13 giugno 2015

di Marco Zacchera

(mi trovi su marco.zacchera@libero.it)

**SOMMARIO: COSCIENZA E MIGRANTI – COOP A ROMA - DE LUCA
CONDONA – MOSCHERUOLA A STRESA – BUONA NOTIZIA**

COSCIENZA E MIGRANTI

Ho attraversato nei giorni scorsi i piazzali davanti alla stazione Centrale di Milano e di Roma Termini: lunghe file di persone incolonnate o distese per terra, sporcizia, tensione. Vedo le immagini quotidiane in TV degli sbarchi e – sulla carta geografica – i punti sempre più vicini alla costa libica dove le navi europee intercettano i naviganti per fare poi la spola verso le nostre coste.

Prendo atto che purtroppo la questione dei profughi salvati in mare è finita nel tritacarne della politica: è ovvio, ma è un male perché so che queste tematiche sono importanti dal punto di vista elettorale, ma qui si parla soprattutto della vita di migliaia di persone.

Uomini, donne, bambini: se sono un cristiano minimamente coerente devo pensare prima di tutto alla dignità dei miei simili, all'aiuto disinteressato, alla solidarietà.

Questo aspetto per me è fondamentale e non negoziabile ma – partecipando ad un consorzio civile – ho anche l'obbligo come persona responsabile di sottolineare il metodo assurdo di come si stia affrontando questa emergenza e i guai sempre più grandi che ne nascono per i preconcetti di molti ma anche per insipienza, demagogia, incapacità dimostrata da chi sarebbe tenuto ad affrontarla.

Perché il problema non sono tanto o solo quei 500, 1.000, 3.000 profughi che stanno sbarcando oggi (siamo arrivati a circa 10.000 la settimana) ma i 10.000 della settimana prossima e così via in una progressiva escalation.

L'Italia intanto si sta facendo prendere in giro in Europa, è irrisa da tutti, non conta assolutamente nulla. Renzi e la Mogherini dimostrano tutta la loro pochezza internazionale senza dimostrare il coraggio di prendere decisioni strategiche (compresa la denuncia dei trattati UE, magari creando un asse con la Grecia, pure invasa dai profughi) sperando che passi in qualche modo un fenomeno che non passerà, ma anzi peggiorerà perché si autoalimenta proprio per nostra irresponsabilità.

Da mesi si dice che 1.000.000 di potenziali migranti stanno arrivando e non si è fatto NULLA, anzi, si è irriso chi denunciava questo stato di cose!

Da mesi si sottolinea il mostruoso business dei mercanti di carne umana ma non si è fatto NULLA, come non si riesce a capire che un conto è l'emergenza umanitaria di intervento e un altro la programmazione e la strategia su cosa fare (e “far fare”) poi a queste persone.

Chi è sbarcato un anno fa è ancora lì, a vivere (male) di sussidi e non ha avuto uno sbocco di vita, uno straccio di opportunità per essere messo alla prova.

Mischiati onesti e delinquenti decine di migliaia di uomini e donne restano inutili con le mani in mano ed è facile poi cadere nel peggio. Forse che si sono sveltite le pratiche per utilizzi specifici di manodopera, per inserimenti? Provate a verificare le difficoltà che incontra un privato o una amministrazione pubblica che solo volesse utilizzare queste persone per qualche lavoretto (che peraltro poi mancherà a qualcun altro).

Diciamocelo chiaro: il governo sperava – come in passato - di rifilare il problema ad altri e infatti fino a qualche tempo fa il fenomeno in parte si svuotava da sé perché migliaia di migranti sparivano come un fiume carsico oltre frontiera, ma da quando la Francia, la Svizzera, l'Austria di fatto respingono quasi tutti il tubo collettore italiano (e quello greco) si è intasato e la gran parte dei migranti non sparisce più, quindi ce li troviamo e ce li troveremo tutti in casa con problemi progressivi e catastrofici.

Da una parte non bisogna umanamente negare l'aiuto, ma è evidente che oltre un certo limite le strutture di accoglienza non possono più bastare, a parte gli sciacallaggi, la malavita e tutto quel mondo che vive sopra queste emergenze strafottendosene del valore delle persone. Su questo fronte, per esempio, servirebbero decisioni drastiche di condanna e di pene immediate: le avete viste?

Ha senso così continuare a non intervenire in Libia bloccando le partenze per ripescare la gente poco più al largo con gioiosa soddisfazione delle organizzazioni scafiste che hanno rapporti e basi anche in Italia? Ha senso non distruggere (vuoti) i natanti sulle coste libiche pur sapendo che verranno presto utilizzati?

Il tam-tam che gira in tutta l'Africa dice che chi arriva in Italia è a posto, quindi è durissima riuscire a partire ma può essere la fortuna della vita...avanti quindi e il fiume si ingrossa.

Ci rendiamo conto poi che, per bene che vada, l'Europa assorbirà solo migranti "politicamente corretti" ovvero gente che scappa per motivi politici, ma che sul totale sono una piccola minoranza? E gli altri cosa fanno e dove andranno una volta sbarcati?

Eppure il fenomeno è stato per mesi minimizzato ed irriso e si parla ancora di demagogia antiaccoglienza accusando Zaia o Maroni quando si rischia invece soprattutto la demagogia contraria (ma a parole, poi pochi di chi discetta di aiuti apre davvero la porta di casa sua) che scarica sugli altri i problemi di una nazione dove l'opinione pubblica è sempre più esasperata.

La settimana scorsa in Lussemburgo (commentato da nessuno) si è tenuto un referendum su cosa fare su questa materia e l'80% dei cittadini ha risposto "no" a qualsivoglia nuova accoglienza. Da noi ci sarebbe un risultato molto diverso? Non credo, e certo i contrari non sarebbero tutti leghisti.

E' deludente ed insensata la politica di un governo che salva tutti e poi tutti abbandona, che non ha il coraggio di bloccare le partenze e non sa imporre all'Europa senso di responsabilità.

Il metro con cui si tratta il problema sottolinea tutte le contraddizioni, i limiti, la superficialità della politica italiana ma soprattutto – obiettivamente – di questo governo.

Io, cittadino che voglio accogliere, devo aiutare, devo comprendere, ho anche il diritto di pretendere che queste cose vengano gestite meglio e non solo con le circolari prefettizie, anche perché il reato di immigrazione clandestina c'era ma è stato tolto scrivendo le premesse di quanto sta accadendo.

Non solo: i numeri qualche anno fa erano molto inferiori eppure non si è lavorato per ridurre gli afflussi e oggi si usano gli stessi metri di valutazione e tempi ancora più lunghi per i riconoscimenti degli asili "veri" davanti a situazioni ben più diverse e caotiche.

E quello che fa più ribrezzo è vedere poi il ghigno di chi specula sul fenomeno, chi si fa pagare per i trasporti, gli scafisti che restano impuniti, chi lucra e ruba sul business sul profugo.

Il fenomeno va quindi gestito meglio, non è possibile continuare così e chi è incapace di prendere decisioni deve essere inchiodato alle proprie responsabilità dall'opinione pubblica: è il primo passo per prendere atto della realtà.

DE LUCA STORY

Il nuovo presidente PD della Campania Vincenzo De Luca, pur essendo a rischio di decadenza - ma evidentemente sperando che Renzi rimandi le decisioni e gli permetta di governare in barba alla legge Severino - ha già annunciato come uno dei suoi primi prossimi provvedimenti una sanatoria edilizia che (come si legge su La Stampa del 9 giugno) sanerà con un condono 80.000 (ottantamila!) case abusive in Campania.

Ipotesi di voto di scambio, di gran favore offerto all'abusivismo e alla camorra oltre ad una nuova distruzione del patrimonio ambientale ? Per carità, neppure a pensarci: anzi, dateci sotto in questi mesi in vista dell' imminente condono!

Immaginatevi se fosse stato il centro-destra a proporre una tale oscenità.

Ma gli elettori del PD di tutt'Italia non si sentono presi francamente per il c...?

COOPERATIVE A ROMA

Gli ultimi aggiornamenti sugli arresti legati a “Mafia Capitale” parlando di due terzi degli arrestati legati alle Coop di sinistra con i soldi finiti per finanziare anche il PD romano pagando gli stipendi dei funzionari, le cene con Renzi e perfino la manifestazione dello stesso Renzi alla Leopolda di Firenze.

Non è che le responsabilità non siano ovunque, ma solo per far capire che il PD non può dirsi incontaminato ma anzi è pesantemente inguaiato e coinvolto in una situazione vergognosa puntellando una amministrazione comunale indifendibile..

Oltretutto come fa il sindaco Marino ad essere minimamente credibile quando gli affari sporchi sono prosperati anche proprio sotto di lui che governa ormai da oltre 2 anni la nostra capitale?

Il previsto incarico di “Commissario del Giubileo” peraltro assegnato al prefetto di Roma e non al sindaco – oppure in un inedito stile condominiale per non scontentare nessuno - la dicono lunga sul suo incerto futuro.

Il ministro dell’ interno Alfano è intanto stordito o complice nel non intervenire chiedendo il commissariamento del comune, come ha fatto in casi ben meno gravi in tutta Italia o frena ritrovandosi in un partito alla disperazione e sommerso dagli scandali?

SABATO 13 GIUGNO ALLE ORE 17.30 PRESSO LO YACHT CLUB DI STRESA (SS Sempione Nord, 68 – davanti all’Isola Bella) PRESENTERO’ IL MIO LIBRO “LA MOSCHERUOLA – 60 anni di vita italiana”. TUTTI I LETTORI DEL “PUNTO” SONO CORDIALMENTE INVITATI

NB. Chi vuol leggere il volume me lo richieda a: marco.zacchera@libero.it

BUONA NOTIZIA

Ricordate che due settimane fa scrivevo di essere stato tamponato da un bosniaco che non voleva far sapere al suo datore di lavoro dell’incidente, per terrore di essere licenziato? Avevo visto giusto in quegli occhi, perché temevo o davo per scontato che sarebbe scomparso e invece ha pagato personalmente il carrozziere per il danno che avevo subito, dimostrando molta più onestà e serietà di tanti italiani.

Una lezione per un episodio che personalmente mi ha fatto meditare.

AI LETTORI – ATTENZIONE !

Nelle scorse settimane ho ricevuto molte segnalazioni di lettori de IL PUNTO che a volte, improvvisamente, non lo ricevono più e senza capirne il motivo. Se questo capitasse in futuro anche a voi e siete invece interessati alla sua lettura per favore comunicatemelo per poter effettuare i dovuti controlli ed eventualmente reinserire il vostro indirizzo.

CON QUESTO NUMERO HO REINSERITO GLI AUTO-CANCELLATI degli ultimi tempi, A VOLTE PERO’ “IL PUNTO” NON ARRIVA SOLO PERCHE’ FINISCE NELLE VOSTRE “SPAM” E DA LI’ VA TOLTO SENZA NECESSITA’ DI UN NUOVO INVIO.

Grazie della amicizia e della collaborazione mentre mi scuso per i disguidi, ricordando che IL PUNTO - dal giorno successivo alla sua pubblicazione settimanale - è comunque sempre riprodotto anche sul mio sito www.marcozacchera.it

Buona settimana !

MARCO ZACCHERA